AMAT

REGIONE MARCHE

MiBACT

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Comuni di

APECCHIO, CAGLI / ISTITUZIONE TEATRO COMUNALE

FANO / FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA

FRONTONE, GRADARA, MACERATA FELTRIA, MONDAVIO,

PESARO, SAN COSTANZO, SAN LORENZO IN CAMPO

SANT’ANGELO IN VADO, SASSOCORVARO

URBANIA, URBINO, VALLEFOGLIA

ANDAR per FIABE

STORIE FANTASTICHE NEI TEATRI

DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

**PROGRAMMA**

**domenica 29 ottobre**

**Pesaro, Teatro Sperimentale**
Gek Tessaro - Associazione Signapola

DIMODOCHÉ

**domenica 5 novembre**

**Fano, Teatro della Fortuna**

Fondazione TRG Onlus

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

**domenica 12 novembre**

**Frontone, Salone del Castello**

Sandro Fabiani e Trio Uzza-zà

GIRO GIRO TONDO…

UN VIAGGIO INTORNO AL MONDO

**domenica 19 novembre**

**S. Lorenzo in C., Teatro Tiberini**

Tanti Cosi Progetti/Accademia Perduta

LA GALLINELLA ROSSA

**domenica 26 novembre**

**S. Costanzo, Teatro della Concordia**

Compagnia Circo Pacco

100% PACCOTTIGLIA

**domenica 3 dicembre**

**Gradara, Teatro Comunale**

Cicogne Teatro Arte Musica

BUON NATALE BABBO NOÈ

**domenica 10 dicembre**

**Macerata Feltria, Teatro Battelli**

Teatro di Carta

IL LIBRO DELLE OMBRE

**domenica 14 gennaio**

**Pesaro, Teatro Sperimentale**

Fratelli di Taglia

IL VIAGGIO DI TARTARUGA

TRANQUILLA PIEPESANTE

**domenica 21 gennaio**

**S. Angelo in Vado, Teatro Parrocchiale**

ATGTP

L’ALBERO DI PEPE

**domenica 28 gennaio**

**Urbino, Teatro Sanzio**

Accademia Perduta/Romagna Teatri

IL GATTO CON GLI STIVALI

**domenica 4 febbraio**

**Vallefoglia (S. Angelo in Lizzola), Sala Branca**

UnterWasser /BluTeatro

OUT

**domenica 11 febbraio**

**Urbania, Teatro Bramante**

Compagnia Fratelli di Taglia

IL FOLLETTO MANGIASOGNI

**domenica 18 febbraio**

**Urbino, Teatro Sanzio**

ATGTP

MUSI LUNGHI E NERVI TESI

**domenica 18 febbraio**

**Apecchio, Teatro Comunale G. Perugini**

Associazione Teatrale Le Ombre

KUSS

**domenica 25 febbraio**

**Pesaro, Teatro Sperimentale**

Teatro delle Isole

con la partecipazione di Orchestra Mosaico Musicale

GIOACHINO QUA… GIOACHINO LÀ!

**domenica 4 marzo**

**Cagli, Teatro Comunale**

ATGTP - Teatro Linguaggi

BELLA DA MORIR!

AIDA E IL BAMBINO CHE SOGNAVA L’OPERA

**domenica 11 marzo**

**Fano, Teatro della Fortuna**

Compagnia Sosta Palmizi

COL NASO ALL’INSÙ

**domenica 18 marzo**

**Urbino, Teatro Sanzio**

Tanti Cosi Progetti/Accademia Perduta

ZUPPA DI SASSO

**domenica 18 marzo**

**Mondavio, Teatro Apollo**

Teatro delle Briciole Solares Fondazione delle Arti ROSSO CAPPUCCETTO

**domenica 25 marzo**

**Urbino, Teatro Sanzio**

Compagnia Rodisio

CAINO E ABELE

**domenica 25 marzo**

**Sassocorvaro, Teatro della Rocca**

Kosmocomico Teatro

I MUSICANTI DI BREMA

**domenica 8 aprile**

**Pesaro, Teatro Sperimentale**

Unoteatro Stilema

A PROPOSITO DI PITER PAN

**domenica 15 aprile**

**Mondavio, Teatro Apollo**

Teatrino dell’Erba Matta

HANSEL E GRETEL

**COMUNICATO STAMPA**

Torna la nuova edizione di ***Andar per fiabe***, l’amata rassegna - sostenuta da **MIBACT** e **Regione Marche** edall’**AMAT** in collaborazione con i **Comuni** del territorio, **Provincia di Pesaro e Urbino** **-** che da anni invita bambini e famiglie nei **teatri della provincia di Pesaro e Urbino**, per vivere le emozioni di storie fantastiche raccontate da compagnie teatrali provenienti da tutta Italia. **I teatri, gli spettacoli, le letture, i laboratori, le mostre** e tante altre belle sorprese rappresentano un’opportunità unica per trascorrere le domeniche pomeriggio e conoscere le bellezze architettoniche e ambientali della nostra provincia e le maggiori produzioni teatrali per l’infanzia, proposte della scena italiana contemporanea.

*Andar per fiabe* arricchisce le domeniche d’autunno, d’inverno e di primavera con tanti appuntamenti: **23 spettacoli in 15 Teatri da ottobre ad aprile, 6 mesi di fantastici appuntamenti con il Teatro.**

I comuni di **Apecchio, Cagli, Fano, Frontone** (new entry di questa Stagione), **Gradara, Macerata Feltria, Mondavio, Pesaro, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Sant’Angelo in Vado, Sassocorvaro, Urbania, Urbino** e **Vallefoglia** ospiteranno il **meglio delle attuali produzioni italiane di Teatro per l’infanzia**. Teatro d’attore, teatro d’ombre, teatro di figura, teatro musicale, circo-teatro e teatro-danza si alterneranno dando vita a una caleidoscopica proposta di intriganti e innovative messe in scena che, divertendo, sapranno anche insegnare il valore dell’amicizia, del rispetto, dell’impegno, della gentilezza e della solidarietà.

Oltre ai pluripremiati *Dimodoché, 100% Paccottiglia, Out, Aida e il bambino che sognava l’opera* e *Caino e Abele*, la rassegna presenta le immortali storie de *Il Gatto con gli Stivali*, *Rosso Cappuccetto*, *I Musicanti* *di Brema, Hansel e Gretel*, e *Il giro del mondo in 80 giorni* tratte dai celebri capolavori della letteratura, firmati da i **Fratelli Grimm, Perrault e Jules Verne**. E molti sono gli spettacoli liberamente ispirati a opere di importanti autori come **Gek Tessaro, Adalbert von Chamisso, Michael Ende, Marco Moschini, James Matthew Barrie, Claude Ponti**, per citarne alcuni. Si conosceranno luoghi lontanissimi e fantastici con *Tartaruga Tranquilla Piepesante*, con *Giro giro tondo…un viaggio intorno al mondo*, con *Buon Natale Babbo Noè*, si trasformerà un chicco di grano in pane con *La Gallinella Rossa*, si conoscerà meglio la natura e… noi stessi con *L’albero di Pepe*, si imparerà a non aver paura di chi è diverso con *Zuppa di Sasso* e a non aver timore di sognare con *Il Folletto mangiasogni*, a sorridere della meraviglia di essere genitori e figli con *Con il naso all’insù* e a volare con la fantasia con *Kuss* e *A proposito di Piter Pan*.

Come di consueto *Andar per Fiabe* è anche un grande mosaico di intrattenimento e formazione; prima degli spettacoli infatti, nei foyer degli stessi Teatri, il pubblico di grandi e piccini potrà ascoltare le narrazioni proposte dai lettori volontari dei progetti di promozione alla lettura del territorio (**le Storie…ad alta voce** e **I libri vanno a teatro**), o cimentarsi in laboratori artistici e creativi curati da **Unicef, Ittico Artlab, Armonico Tributo, Stramonio** e **DI&Fa** o incontrare le associazioni **Fai giovani** e **Fai delegazione Pesaro e Urbino, La Lupus in Fabula, ENPA** e **Animalia** (Gattile e Oasi felina), per imparare a conoscere e rispettare l’arte e la natura che ci circondano.

Anche quest’anno non mancherà l’occasione di applaudire il lavoro dagli allievi del **Liceo Artistico Statale “Ferruccio Mengaroni” di Pesaro** che, nella Settimana Rossiniana 2018, allestiranno una mostra del tutto speciale: *Pianino Pianino: dedicato a Gioachino bambino*, in omaggio, ovviamente al Cigno di Pesaro. Alle importanti Celebrazioni Rossiniane del 150mo è dedicato anche lo spettacolo *Gioachino qua…Gioachino là. Storie di Rossini bambino* presentato, in prima assoluta, dalla compagnia pesarese Teatro delle Isole con la partecipazione dell’Orchestra Mosaico Musicale composta da giovanissimi esecutori.

**PUK**, la piccola mascotte di Andar per fiabe realizzata dalla ditta **Bartolucci Francesco S.r.l.**, vi aspetta, come sempre, a braccia aperte, nei teatri della provincia di Pesaro e Urbino.

Info: Amat, Uffici di Pesaro, tel. 0721 3592515 - 366 6305500 reteteatripu@amat.marche.it www.amat.marche.it

**DOMENICA 29 OTTOBRE**

**PESARO, TEATRO SPERIMENTALE**

Gek Tessaro Signapola

**DIMODOCHÉ**

di e con **Gek Tessaro**

“[...] una storia circolare che dà voce agli improrogabili ‘perché?’ dell’infanzia. [...] La vicenda della piccola ruspa che scopre come nascono le montagne, i laghi e il cielo conquista il pubblico come una fantasticheria surreale e giocosa che mette in scena i giocattoli ritenuti tradizionalmente maschili [...]”

dalle motivazioni del Premio Malerba assegnato all’albo *Dimodoché* di Gek Tessaro

*Racconto storie con il disegno e so che è un privilegio*

*perché quello di raccontare è il più bel mestiere del mondo*.

Gek Tessaro

Ci sono una ruspetta, una ruspa, una betoniera, una gru e tutti insieme lavorano tutto il giorno senza sosta scavando e ammonticchiando terra da far portare via lontano dai camion.

Ma quando cala la notte, tutto si ferma, tutto tace e si dà spazio solo al frinire dei grilli e al silenzio.

Il geniale Gek Tessaro racconta una coloratissima e divertente storia di macchinari che amano il proprio lavoro e in particolare di una piccola ruspa piena di entusiasmo e domande e “però però” che fanno sorridere e appassionare.

per tutti i bambini dai 5 anni in su

e dalle 16 vi aspettano a Teatro

le **Storie… ad alta voce** con i lettori volontari del progetto **Nati per leggere**

**Macchine Macchinine e Macchinacce,** laboratorio creativoa cura di **Ittico Artlab**

**DOMENICA 5 NOVEMBRE**

**FANO, TEATRO DELLA FORTUNA**

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

**IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI**

con Daniel Lascar, Claudio Dughera, Claudia Martore

scenografia Claudia Martore

ideazione costumi Giorgia Dea Duranti

creazione luci Agostino Nardella

tecnico audio e luci Mattia Monti

regia e drammaturgia Luigina Dagostino

spettacolo realizzato in collaborazione con Fondazione Bottari Lattes

in occasione del progetto Il Giro del Mondo in 80 giorni, Monforte d’Alba (Cn)

*Un buon inglese non scherza mai,*

*quando si tratta di una cosa seria come una scommessa*

Jules Verne

*Il Giro del Mondo in 80 Giorni* è un romanzo avventuroso pubblicato per la prima volta nel 1873.

Il londinese Phileas Fogg ed il suo cameriere francese Passepartout tentano di circumnavigare il globo terrestre in soli 80 giorni, utilizzando ogni mezzo di trasporto, antico e moderno, per vincere una scommessa di 20.000 sterline fatta con i compagni del Reform Club.

Uno spettacolo dinamico, ricco di suggestioni gestuali e musicali, provenienti da vari continenti.

Gli spettatori verranno coinvolti in una grande favola moderna: Phileas Fogg e Passepartout accompagneranno grandi e piccini attraverso terre lontane e luoghi misteriosi.

Ma non sarà un viaggio tranquillo... chissà quali trabocchetti studierà l’ispettore Fix per ostacolare l’incredibile impresa!

per tutti i bambini dai 5 anni in su

e dalle 16.00 vi aspettano a Teatro

le Storie… ad alta voce con i lettori volontari del progetto Nati per leggere

Tutti in viaggio! laboratorio creativo a cura di Ittico Artlab

**DOMENICA 12 NOVEMBRE**

**FRONTONE, SALONE DEL CASTELLO**

Sandro Fabiani e Trio Uzza-zà

**GIRO GIRO TONDO…UN VIAGGIO INTORNO AL MONDO”**

con Sandro Fabiani

e Trio Uzza-zà: Ximena Jaime violino

Yasue Hokimoto pianoforte e Jean Gambini contrabbasso e clarinetto

Musica, suoni, storie e colori basteranno per trasportare bambini e adulti in paesi lontani, in un tour divertente e travolgente.

Un’esperienza memorabile che in breve tempo permette ai viaggiatori di apprezzare la musica popolare del mondo.

Il Trio nippo-italo-colombiano Uzza-zà è una inusuale ed emozionante alchimia sonora che, in perfetto equilibrio tra tradizione ed evoluzione, evoca atmosfere antichissime e, al tempo stesso, contemporanee, popolari e colte.

Tre straordinari strumentisti/arrangiatori che, grazie alla loro bravura e creatività, riescono a miscelare melodie, armonie, ritmi e suoni dal sapore più diverso, pur mantenendo intatti il fascino e le suggestioni musicali e culturali dei loro paesi di origine.

Il repertorio del trio attinge dalla loro formazione musicale - cameristica, sinfonica e concertistica, ma anche jazz, popolare argentina, colombiana, giapponese e italiana-, fino ad approdare ai suoni tzigani e irlandesi in una intrigante fusione capace di unire le più diverse culture.

per tutti i bambini dai 4 anni in su

e dalle 16.00 vi aspettano al Castello

le Storie… ad alta voce con i lettori volontari del progetto Nati per leggere

**DOMENICA 19 NOVEMBRE**

**SAN LORENZO IN CAMPO, TEATRO TIBERINI**

Tanti Cosi Progetti/Accademia Perduta Romagna Teatri

**LA GALLINELLA ROSSA**

testo **Danilo Conti** e **Antonella Piroli**

con **Danilo Conti**

uno spettacolo realizzato da **Compagnia Tanti Così Progetti**

prodotto da **Accademia Perduta/Romagna Teatri**

C’era una volta una gallinella rossa che viveva in una fattoria con i suoi pulcini...

Un giorno stava razzolando alla ricerca di cibo, quando trovò dei chicchi di grano.

Così le venne in mente un’idea…

La gallinella è abituata a cercare grassi vermi per nutrire i suoi pulcini. Quando però trova il chicco di grano capisce che può farne un uso diverso, un uso il cui risultato non è immediato, ma che richiede lavoro, impegno, pazienza e che darà i suoi frutti.

Accanto alla gallina, sempre laboriosa e tenace, ci sono il maiale, il topo, l’agnello, l'anatra, il gatto, e altri animali di fattoria; ma nessuno di loro vuole aiutare la gallinella a preparare la terra, a piantare e innaffiare il grano, a mieterlo e trebbiarlo, a portarlo al mulino e a fare il pane.

Sono tutti troppo pigri o troppo impegnati a fare altro.

Solo quando il pane viene sfornato, caldo e profumato, vorrebbero mangiarlo...

Ma la gallinella li sprona ad agire! E nonostante la loro indolenza, dopo aver capito la meravigliosa trasformazione a cui hanno assistito, sapranno mettere a frutto, tutti assieme, questa bella esperienza. “

per tutti i bambini dai 4 anni in su

e dalle 16.00 vi aspettano a Teatro

Racconti animatti&Fantalaboratori con Di&Fa

Chi semina…raccoglie laboratorio green a cura di Stramonio

**DOMENICA 26 NOVEMBRE**

**SAN COSTANZO, TEATRO DELLA CONCORDIA**

Compagnia Circo Pacco

**100% PACCOTTIGLIA**

**Spettacolo vincitore di**

**Premio Magnoberta 2014**

**Premio del pubblico, Milano Clown Festival 2015**

Premio Takimiri ,Clown&Clown Festival, Monte San Giusto 2016

di e con Alessandro Galletti e Francesco Garuti

Dicono sia un pacco! Ma è solo semplice Paccottiglia di circo non-contemporaneo.

Uno spettacolo clownesco in cui il mondo del Circo rivive in chiave parodistica grazie a due autentici cialtroni: Frank Duro e Gustavo Leumann.

Rifiutati dal “Nouveau Cirque” e radiati dal circo classico, ai due eccentrici figuri non resta che creare il proprio circo: il Circo Pacco.

Nel tentativo di allestire il loro spettacolo cercano con ogni mezzo di guadagnarsi il centro della scena e accattivarsi il pubblico. A costo di prevaricarsi l’uno con l’altro si sfidano a colpi di numeri al limite della cialtroneria, tra piogge di pop-corn, magia comica, sequenze di giocoleria e acrobatica eccentrica.

per tutti i bambini dai 4 anni in su

e dalle 16.00 vi aspettano a Teatro

Racconti animatti&Fantalaboratori con Di&Fa

**DOMENICA 3 DICEMBRE**

**GRADARA, TEATRO COMUNALE**

Cicogne Teatro Arte Musica

**BUON NATALE BABBO NOÈ**

di **Claudio Simeone**

con **Abderrahim El Hadiri**

luci **Ferrari & Guitti**

figure **Slavka Pliskova**

boschetto **Rosanna Martinelli**

oggetti **Stefano Rizzini**

regia **Claudio Simeone & Abderrahim El Hadiri**

Noè non voleva, ma Dio lo ha proprio obbligato: deve costruire una grande arca per salvare gli animali dal diluvio universale.

Quaranta giorni di piogge e tempeste, tutto viene sommerso dall’acqua.

Poi una colomba, e l’annuncio della salvezza.

Ma cosa porta nel becco? Un ramo d’ulivo? No, un albero di Natale, con le sue luci sfavillanti!

E sarà lui a raccontare a Noè la storia degli alberi che ripopoleranno la Terra: la quercia immortale, il melograno della fortuna, il baobab della medicina, il caco sopravvissuto alla guerra….

Alberi importanti, preziosi, persino magici in cui popoli interi hanno trovato rifugio e sostentamento.

Sulla scena, un tavolo, un ombrellone ed una damigiana prendono corpo nelle mani e nella voce dell’attore e diventano i personaggi di una storia che fonde tradizione e fantasia.

Uno sguardo sul Natale, ma anche su costumi e leggende del mondo intero.

Uno spettacolo in cui movimento, musica, poesia e canto si fondono in un intreccio divertente che arriva al cuore, confezionato bene, come ...un bel regalo di Natale!

per tutti i bambini dai 4 anni in su

e dalle 16.00 vi aspetta a Teatro

Costruisci la tua Pigotta laboratorio creativo a cura di Unicef

**DOMENICA 10 DICEMBRE**

**MACERATA FELTRIA, TEATRO BATTELLI**

Teatro di Carta

IL LIBRO DELLE OMBRE

ispirato a *Storia straordinaria di Peter Schlemihl* di Adalbert von Chamisso

di e con Chiara Carlorosi e Marco Vergati

tecnico luci Andrea Castellano

regia e drammaturgia Chiara Carlorosi e Marco Vergati

prodotto da Teatro di Carta e Ombre Bianche Teatro

Usciti come d’incanto dal grande Libro delle Ombre, personaggi grotteschi e stravaganti si muovono in una misteriosa atmosfera, accompagnati dalla magia delle ombre e da musiche ammalianti.

In una dimensione onirica e surreale, il protagonista della storia intraprende un viaggio favoloso che lo porta a imbattersi nel terribile Balthazaar, ma anche a trovare l’amicizia di Lumen, che lo aiuta a recuperare sogni e aspirazioni perdute.

Il giovane protagonista della storia, con la passione della scrittura e con il sogno di diventare uno scrittore affermato, si imbatte in una borsa magica, capace di produrre soldi, in cambio della quale è pronto addirittura a cedere la propria ombra.

L’ombra, per definizione attaccata alla persona, può rappresentare ciò che ognuno di noi ha di unico e irripetibile, vale a dire la propria individualità, la propria essenza, la personalità.

per tutti i bambini dai 5 anni in su

e dalle 16.00 vi aspettano a Teatro

le Storie di Natale… ad alta voce con i lettori volontari del progetto Nati per leggere

**DOMENICA 14 GENNAIO**

**PESARO, TEATRO SPERIMENTALE**

Compagnia Fratelli di Taglia

**IL VIAGGIO DI TARTARUGA TRANQUILLA PIEPESANTE**

liberamente tratto *da Tranquilla Piepesante* di Michael Ende

di **Giovanni Ferma** e **Daniele Dainelli**

con **Giovanni Ferma** e **Marina Signorini**

scenografie ideate da “**Fratelli di Taglia**”

progettazione e realizzazione delle figure **Carolina Velázquez**

costumi e oggetti di scena **Marina Signorini, Patrizia Signorini**

il Carapace è stato realizzato da **Silvia Cammilleri LA RATTA Mutoid Waste Company**

immagini video **Massimo Modula** musiche originali **Andrea Bracconi**

luci e video-proiezioni **Luca Baldacci** fonica **Andrea Bracconi** organizzazione **Barbara Paglialonga**

regia **Patrizia Signorini** e **Daniele Dainelli**

*Una mattina, con grande coraggio, anche a Tranquilla venne la voglia di mettersi in viaggio. Se per la strada la fame provava, a mangiare una foglia, alt!, si fermava…*

Una placida e ostinata tartaruga viene a sapere che il suo amico leone, Re degli animali, sta per sposarsi, e si mette in cammino per partecipare alla festa. Lungo la strada incontra diversi animali tra cui il ragno Fatimo Crocedifilo che la prende in giro per la sua lentezza, la sua amica la chiocciola Serasade Scialucente che le sconsiglia vivamente di continuare: un viaggio simile non è roba per una creatura lenta come lei! Ma le tartarughe, si sa, arrivano sempre a destinazione, e anche Tranquilla ce la farà, dimostrando per l'ennesima volta che chi va piano va sano e va lontano. Una piccola favola contemporanea che si ispira alla tradizione classica e regala al giovane spettatore di oggi una "morale" semplice e divertente: importante in un viaggio, come nella vita, non è arrivare prima, ma il viaggio stesso, con tutti gli incontri belli o paurosi che si possono fare… ognuno lascerà a Tranquilla un regalo che le sarà utile durante il percorso. In un mondo che va sempre più veloce, la nostra tartaruga vuole raccontare che prendersi un po’ di tempo da perdere, per soffermarsi ad ascoltare, osservare, conoscere, giocare, non è mai tempo perso! Anche se all’arrivo possono trovarsi delle sorprese!

per tutti i bambini dai 4 anni in su

e dalle 16.00 vi aspettano a Teatro

le Storie… ad alta voce a cura dei lettori volontari di Nati per leggere

Piccolo bestiario lento laboratorio creativo a cura di Ittico Artlab

DOMENICA 21 GENNAIO

SANT’ ANGELO IN VADO, TEATRO PARROCCHIALE

ATGTP - Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata Onlus

L’ALBERO DI PEPE

ideazione e regia Simone Guerro

con Michele Battistella e Silvia Paglioni

scenografia Frediano Brandetti

aiuto regia Arianna Baldini

supervisione artistica Gianfrancesco Mattioni

musiche originali Simone Guerro

Pepe è la protagonista di questa storia.

Una bambina a cui sembra sia caduto il pepe sui piedi: non riesce proprio a stare ferma! Nella sua famiglia non ha più voglia di stare: troppo caos, nessuno che la consideri! Così, un giorno, a pranzo, davanti a un piatto di lumache da finire per forza, decide di scappare.

Dopo una difficile fuga, si ritrova davanti ad un gigantesco e bellissimo albero; si arrampica sulle sue fronde e...decide di non scendere più!

Sull'albero, Pepe sperimenta per la prima volta la libertà.

Istintivamente caccia via tutti gli animali che vi abitano per poter stare finalmente in solitudine.

Presto, però, arriva l'inverno e Pepe è spaventata perché sa che, da sola, non potrà farcela!

Saranno proprio gli abitanti dell'albero da lei allontanati, con il loro infinito altruismo, ad aiutarla a superare il freddo, la fame e le difficoltà.

Da qui in avanti la protagonista prenderà consapevolezza della sua crescita personale, supererà prove che la renderanno sempre più matura, fino a salvare la vita di tutta la sua famiglia dalla quale era scappata.

Una favola contemporanea e senza tempo che parla della difficile integrazione del mondo adulto con quello dell'infanzia, dell'anarchica saggezza dei bambini, delle prove da affrontare per diventare grandi e del grande

valore della natura e del viverci insieme.

con il patrocinio di:

FEDERPARCHI MARCHE

LEGAMBIENTE MARCHE

WWF

per tutti i bambini dai 4 anni in su

e dalle 16.00 vi aspettano a Teatro

I libri vanno a Teatro, progetto di promozione alla lettura del Sistema Bibliotecario Alto Metauro

**DOMENICA 28 GENNAIO**

**URBINO, TEATRO SANZIO**

Accademia Perduta/Romagna Teatri

**IL GATTO CON GLI STIVALI**

di **Marcello Chiarenza**

con **Maurizio Casali**, **Mariolina Coppola**

scene **Maurizio Casali** e **Mariolina Coppola**

musiche originali **Cialdo Capelli**

regia **Claudio Casadio**

Com’è il profumo del pane appena sfornato? Buono! Il profumo e anche il pane!

Come si fa il pane ce lo spiega un mugnaio, perché è nel suo mulino che si produce la farina per fare il pane ed è in un mulino che prende il via la fiaba del *Gatto con gli stivali*.

La storia è nota: un mugnaio, ormai vecchio, decide di lasciare mulino e asino ai due figli maggiori, e al più piccolo, non avendo altro, lascia il gatto che si rivelerà subito un gatto molto speciale perché capisce, parla e ragiona. Eccome se ragiona! Chiede subito al suo padroncino un sacco di farina vuoto - beh, al mulino ce ne sono tanti! - e un paio di stivali. Per farne cosa? Il giovane mugnaio decide di fidarsi del gatto e si ritroverà proprietario di un castello e sposo di una principessa!

Questa fiaba classica, nata nel 1500 e riproposta in diverse versioni anche di Perrault e dei Fratelli Grimm, è giunta fino a noi senza mai sbiadire il proprio forte ascendente sull’immaginario dei bambini di tutto il mondo. Si tratta infatti non solamente di un racconto in cui un giovane sfortunato la spunta sui ricchi e i potenti, ma di una vicenda che suggerisce come la parte istintiva che alberga in ognuno di noi abbia il potere di stupire, di emergere nei momenti di difficoltà e infine di cambiare il corso della vita.

per tutti i bambini dai 4 anni in su

**DOMENICA 4 FEBBRAIO**

**VALLEFOGLIA (SANT’ANGELO IN LIZZOLA), SALA G. BRANCA**

UnterWasser/ BluTeatro

**OUT**

**Eolo award 2016 miglior spettacolo di teatro di figura**

**Premio Benedetto Ravasio 2016**

**Selezione Visionari Kilowatt Festival 2015**

**Menzione d’onore Festival Festebà 2015**

**Finalista Premio Scenarioinfanzia2014,**

**menzione speciale osservatorio studentesco**

con **Valeria Bianchi**, **Aurora Buzzetti, Giulia De Canio**

ideazione, drammaturgia, regia, costruzione pupazzi,

 scene, costumi, suoni: **Valeria Bianchi**, **Aurora Buzzetti**, **Giulia De Canio**

*OUT* è il viaggio di iniziazione e formazione di un bambino che viene e-ducato (dal latino educere) cioè condotto fuori dalla sua casa, metafora delle sue certezze, e messo in relazione col mondo e con i suoi inevitabili contrasti. Il protagonista vive in un universo rassicurante, fatto di bianchi e di grigi, ha un petto-gabbia, dove tiene rinchiuso il suo cuore-uccellino, per paura che possa ferirsi o smarrirsi. Un giorno, però, il suo cuore decide di fuggire, costringendo il bambino ad uscire di casa per cercarlo.

*OUT* è uno spettacolo muto e visuale la cui estetica trae ispirazione da artisti come Mondrian, Calder, Rotkho, Folon, Steinberg, Escher.

*OUT non ha bisogno della parola per arrivare dritto al cuore degli spettatori: a comunicare : bastano le musiche, i gesti, e i pupazzi magistralmente condotti dalle tre performer visibili in scena. [...] Un insegnamento da non smarrire, per gli spettatori di tutte le età*.  (Maddalena Giovannelli)

*Semplice, poetica, emozionante, è una performance magnetica e potente, che combina diverse tecniche di manipolazione. Questa caleidoscopica e originale combinazione di oggetti, pupazzi, ombre dove le luci e la musica sono usati con brillante intelligenza e con funzione empatica crea una performance sorprendente[…] Pura gioia teatrale*.” (R. P. Coelho)

**per tutti i bambini dai 6 anni in su**

e dalle 16.00 vi aspettano a Teatro

Racconti animatti&Fantalaboratori con Di&Fa

**DOMENICA 11 FEBBRAIO**

**URBANIA, TEATRO BRAMANTE**

Compagnia Fratelli di Taglia

**IL FOLLETTO MANGIASOGNI**

liberamente ispirato a *Il Mangiasogni* di Michael Hende

di **Giovanni Ferma** e **Daniele Dainelli**

con **Giovanni Ferma**

regia -**Giovanni Ferma** e **Daniele Dainelli**

scenografie ideate e realizzate da -**Fratelli di Taglia**”

costumi e oggetti di scena -**Marina Signorini** e **Patrizia Signorini**

luci e fonica -**Andrea Bracconi**

Arriva un momento in cui la paura di fare brutti sogni può diventare un problema. I bambini si rifiutano di dormire nel loro letto, pretendono di stare in mezzo a mamma e papà e, in caso di rifiuto, sanno come essere convincenti. In realtà bisogna capire quando il loro non è un banale capriccio, ma una reazione ad una paura.
In un bosco tutto bianco vive uno strano folletto è il Mangiasogni: un buffo ometto dal colore della luna, occhi sfavillanti come le stelle, bocca straordinariamente grande e soprattutto affamato di brutti sogni, che a lui
piace mangiare con forchetta e coltello.
Sono sogni che provengono da bimbi di tutto il mondo… c’è un fantasma che spaventa le notti di un bimbo argentino, c’è un drago che disturba i sonni di un bimbo cinese… uno squalo gigante si presenta nei sogni di un bimbo australiano, un serpente spaventa un bimbo africano… Un lupo tormenta le
notti della Principessa Pisolina… Ma ora non spaventano più, anzi il folletto si diverte a giocare con loro!

**per tutti i bambini dai 4 anni in su**

e dalle 16.00 vi aspettano a Teatro

I libri vanno a Teatro, progetto di promozione alla lettura

del Sistema Bibliotecario Alto Metauro

**DOMENICA 18 FEBBRAIO**

**URBINO, TEATRO SANZIO**

ATGTP - Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata Onlus

**MUSI LUNGHI E NERVI TESI**

da una filastrocca di **Marco Moschini**

scritto e interpretato da **Enrico Marconi** e **Candida Ventura**

regia **Simone Guerro**

musiche di **Pietro De Grogorio**

*"Al di là di monti e valli*

*nel paese musi lunghi*

*vive gente molto amara*

*velenosa più dei funghi!"*

Quanto è attuale parlare di gentilezza oggi?

Proprio nell’era in cui le relazioni sono diventate un problema sociale, nasce questo spettacolo che indaga le emozioni, a partire proprio da quelle negative.

Musi Lunghi e Nervi Tesi è infatti un paese dove tutte le persone sono costantemente arrabbiate e maleducate, tanto da far diventare questo sentimento la normalità.

Un giorno, nascerà una bambina che invece non comprende affatto questo modo assurdo di relazionarsi agli altri…

**per tutti i bambini dai 4 anni in su**

e dalle 16.00 vi aspettano a Teatro

I libri vanno a Teatro, progetto di promozione alla lettura

del Sistema Bibliotecario Alto Metauro

**DOMENICA 18 FEBBRAIO**

**APECCHIO, TEATRO COMUNALE G. PERUGINI**

Associazione Teatrale Le Ombre

**KUSS**

spettacolo di narrazione e clownerie

con **Alberto Campagna, Gigliola Tagliaferri, Simone Morotti**

audio e luci **Alex Arduini**

regia **Alex Gabellini**

La vita di tutti i giorni scorre…come tutti i giorni.

Il lavoro, le scope, i sacchi, un provetto ed efficiente spazzino ed un collega svogliato.

La routine cadenzata ed inesorabile come una lancetta di orologio.

Ma un giorno, uno di quei giorni che sembra come tutti gli altri, accade un fatto, e una pausa pranzo

si trasforma in favola.

**per tutti i bambini dai 5 anni in su**

**DOMENICA 25 FEBBRAIO**

**PESARO, TEATRO SPERIMENTALE**

Teatro delle Isole

**GIOACHINO QUA…GIOACHINO LA!’**

**Storie di Rossini bambino**

con **Cinzia Ferri**, **Matteo Letizi**, **Gianluca Vincenzetti**, **Fabio Carbonari**

riduzione drammaturgica e regia **Gianluca Vincenzetti** e **Cinzia Ferri**

e con la partecipazione straordinaria di Orchestra Mosaico Musicale\*

Nella Settimana Rossiniana non poteva mancare un piccolo omaggio teatrale dedicato all’infanzia del Cigno. Nel giorno più strano del calendario, il 29 Febbraio 1792, nasce a Pesaro Gioachino Rossini. Questa storia inizia così… Mescolando realtà e invenzione Teatro delle isole narra l’infanzia di un bambino qualunque,… ma anche un po’ speciale! La vitalità, la curiosità, la passione per gli scherzi del piccolo Rossini, saranno il preludio per la sua grandezza. Ripercorrendo con leggerezza l’età dello stupore e della scoperta, le gesta del piccolo Gioachino sono messe in scena con suggestive ombre, divertenti video animati e simpatici pupazzi mossi a vista: gazze ladre, gatti cantanti, topolini, tortellini, buffi barbieri, violini, flauti, che prendono vita magicamente… Un mondo fantastico dove anche i temporali diventano, come per incanto… musica!

\* composta da 35 bambini e ragazzi dai 6 fino ai 16 anni.

**per tutti i bambini dai 4 anni in su**

e dalle 16.00 vi aspettano a Teatro:

**Pianino Pianino**: **dedicato a Gioachino bambino**

mostra a cura di **Liceo Artistico “F. Mengaroni” di Pesaro**

**Piano pianissimo…forte fortissimo** laboratorio musicale

 a cura di **Isotta Grazzi,** **Associazione musicale Armonico Tributo**

e al termine dello spettacolo vi aspetta…

**Buono, Buonissimo: La Merenda di Gioachino**

a cura di **Catering Mariella Mosca**

**DOMENICA 4 MARZO**

**CAGLI, TEATRO COMUNALE**

ATGTP - Teatro Linguaggi

AIDA E IL BAMBINO CHE SOGNAVA L'OPERA.

Una storia bella, bella da morir!

ideato e scritto da Sandro Fabiani e Fabrizio Bartolucci

Spettacolo vincitore “Lucca Teatro Festival – Che cosa sono le nuvole? 2017”

con Roberta Biagiarelli e Sandro Fabiani

consulenza biografica Corrado Mingardi

collaborazione Associazione “le terre traverse”

collaborazione alla realizzazione scenica Paolo Gramaccioni

coordinamento Marina Bragadin

produzione Teatrolinguaggi

in collaborazione con ATGPT – Associazione Teatro Giovani – Teatro Pirata

Dopo Mozart, Rossini, Puccini e Monteverdi la nostra attenzione si rivolge ora ad uno dei più grandi compositori del melodramma italiano: Giuseppe Verdi. E ad una delle sue opere più conosciute in tutto di tutto il mondo: Aida.

Raccontare Aida ai bambini offre anche l’occasione di raccontare Verdi: Giuseppe Fortunino Francesco nato nel piccolo paese di Roncole. Il bambino che sognava la musica, l*’enfant prodige che* suonava l’organo ad orecchio nella chiesa del paese, che percorreva chilometri a piedi per andare a lezione di musica, che non è stato ammesso al conservatorio. Il ragazzino timido e scarso di parole che s’affacciava affascinato dalla porta dell’osteria di famiglia per ascoltare un suonatore di violino ambulante….

per tutti i bambini dai 6 anni in su

e dalle ore 16.00 vi aspettano a Teatro

le Storie… ad alta voce, a cura dei lettori volontari di Nati per leggere

**DOMENICA 11 MARZO**

**FANO, TEATRO DELLA FORTUNA**

Compagnia Sosta Palmizi

**COL NASO ALL’INSÙ**

da un’idea di **Giorgio Rossi**

una creazione di **Giorgio Rossi, Elisa Canessa, Federico Dimitri e Francesco Manenti**

con **Elisa Canessa, Federico Dimitri e Francesco Manenti**

percorso drammaturgico **Nadia Terranova**

costumi **Roberta Vacchetta**

illustrazioni e scenografie **Francesco Manenti**

una produzione **Associazione Sosta Palmizi**

con il supporto di **MIBACT** e  **Regione Toscana** con il sostegno di **Armunia**

La nostra prima ispirazione viene dal Catalogo dei genitori, un libro di Claude Ponti in cui i bambini possono osservare un’esilarante carrellata di tipologie di genitori fantastici e surreali.

Siamo a Kronos, un luogo senza tempo dove lavorano tre bizzarri figuri in camice medico. Precisione, efficienza, natalità: qui si decide il destino di ogni nascituro, qui lo si spedisce ai futuri genitori secondo rigide, imperscrutabili regole che nessuno, fin dai tempi di Adamo ed Eva, ha mai messo in discussione. Finché un giorno un futuro bambino si ribella: proprio non gli va che qualcuno decida per lui. Vuole scegliere da solo. Ma non si possono scegliere i propri genitori. O forse sì… Su chi cadrà la scelta?

Col naso all’insù è un inno al potere dell’immaginazione e della libertà. Un’occasione per divertire, stupire, e delicatamente far riflettere.

**per tutti i bambini dai 5 anni in su**

**e** dalle 16.00 vi aspettano a Teatro:

le **Storie… ad alta voce** con i lettori volontari di **Nati per leggere**

**Costruisci la tua Pigotta** laboratorio creativo a cura di **Unicef**

**DOMENICA 18 MARZO**

**URBINO, TEATRO SANZIO**

Tanti Cosi Progetti

**ZUPPA DI SASSO**

di **Danilo Conti e Antonella Piroli**

con **Danilo Conti**

scenografia e oggetti di scena **Scuola Arti e Mestieri di Cotignola, Massimiliano Fabbri**

produzione **Accademia Perduta/Romagna Teatri**

La fiaba a cui è ispirato lo spettacolo si perde nelle trame del tessuto popolare fitto di storie, racconti, aneddoti. La storia della Minestra di sasso, fonte di ispirazione dello spettacolo, narra di un viandante che raggiunge un villaggio e non trova ospitalità per la paura e la diffidenza degli abitanti.

Solamente attraverso un espediente riuscirà a saziarsi. Improvvisa un fuoco nella piazza del paese e, dopo aver chiesto in prestito una pentola, mette a bollire un sasso di fiume. La curiosità prende il sopravvento sulla diffidenza e ben presto tutti gli abitanti del posto desiderano aggiungere qualcosa, chi il sale, chi una verdura, all’ingrediente segreto che bolle in pentola. In alcuni casi la fiaba termina con una festa a cui partecipano tutti allegramente, in altri invece, la minestra se la mangia solamente l’improvvisato cuoco. In tutte le versioni della storia però c’è un denominatore comune: il viandante, così come è apparso se ne va, senza dare spiegazioni, senza dire chi sia. Il significato della storia sta proprio in quello che questa figura è in grado di lasciare nei

personaggi che restano: ne sono trasformati, riscoprono sentimenti di unione, amicizia, felicità e leggerezza che avevano dimenticato. La diffidenza verso gli altri, il sospetto, la paura lasciano il posto alla apertura degli animi, a sentimenti veri attraverso un gioco di illusione, come quello del sasso.

**per tutti i bambini dai 4 anni in su**

**DOMENICA 18 MARZO**

**MONDAVIO, TEATRO APOLLO**

Teatro delle Briciole Solares Fondazione delle Arti

**ROSSO CAPPPUCCETTO**

un’idea di **Emanuela Dall’aglio**

interpretazione, costume e oggetti di scena **Emanuela Dall’aglio**

musiche e suoni **Mirto Baliani**

ideazione luci **Emiliano Curà**

assistente **Veronica Pastorino**

regia **Mirto Baliani, Emanuela Dall’aglio**

produzione **Teatro delle Briciole**

Antica e celeberrima fiaba di cui si sono fatte diverse versioni e altrettante letture, Cappuccetto rosso è ora riavvicinata con tutto il rispetto che si deve ad una favola classica, originale come gli elementi che la compongono e che vengono mostrati all’inizio dello spettacolo. Oggetti concreti generatori di storie, evocatori di un tempo e quasi magici nella loro semplicità, le fragole, il sasso, la torta sono i realissimi reperti di un’esposizione che i bambini possono osservare da vicino. Un’unica figura riunisce l’intera architettura dello spettacolo, fondendo scenografia, costumi, oggetti e animazione: quasiun pop-up dalle sembianze umane, una favola vivente che si indossa come un abito e viene agito dall’interno. La fiaba come nasce nella sua prima versione scritta da Perrault, dove si narra delle vicende di una bambina che si avventura nel bosco e dell’incontro con il lupo che cambierà il suo destino, nasce tutta da un unico congegno che è di volta in volta scena e sipario, paesaggio e baracca.

Il lieto fine, quello che i bambini attendono, quello che tutti vogliono, quello che i Fratelli Grimm hanno aggiunto, arriva da lontano…

**per tutti i bambini dai 4 anni in su**

e dalle 16.00 vi aspettano a Teatro

Racconti animatti&Fantalaboratori con Di&Fa

**DOMENICA 25 MARZO**

**URBINO, TEATRO SANZIO**

Compagnia Rodisio

**CAINO E ABELE**

Eolo Award 2017 per il miglior progetto creativo

di **Manuela Capece** e **Davide Doro**

con **Florian Piovano** e **Luca Pozzati**

una produzione **compagnia RODISIO/TAK Theater Liechtenstein**

in collaborazione con **Festival Resistere e Creare (Genova) /Fuori Luogo Auditorium Dialma**

**Ruggiero (La Spezia)**

un ringraziamento a **Balletto Civile**

Questa storia antica, semplice e crudele ci serve, perché ritroviamo in questa storia lontana qualcosa di oggi. I nostri Caino e Abele sono due giovani breakers, due danzatori, due ragazzi abituati a ballare per strada. Come tutti i giovani devono ancora imparare tutto della vita, sono pieni di entusiasmo ed energia. Questa storia racconta di un vincitore e di un perdente. Caino e Abele si vogliono bene, perché sono fratelli. Poi, come nella vita di tutti, arriva il giorno di una prova, una sfida, forse un rito che segna il loro passaggio all’età adulta. Vince Abele, Caino perde. Caino perde e non riesce ad accettare la sconfitta perché chi perde è sconfitto, chi perde è il debole, l’escluso. Caino ha paura, il suo cuore e la sua mente si confondono.

E così, la prima cosa che Caino pensa è uccidere il fratello. E lo fa. Questa storia ci serve perché ci permette di parlare di questo nostro mondo che oggi continua a non saper perdere. Ci serve per parlare di amore fraterno,

di quanto si può imparare da una sconfitta, di cosa vuol dire vivere insieme, essere insieme. E forse un po’ anche di pace.

**per tutti i bambini dai 7 anni in su**

**DOMENICA 25 MARZO**

**SASSOCORVARO, TEATRO DELLA ROCCA**

Kosmocomico Teatro

**I MUSICANTI DI BREMA**

testo, regia, pupazzi e scenografie **Valentino Dragano**

decorazioni sceniche **Silvia Vailati**

A Brema, la città dove tutto è Musica e Gioia, tutti, ma proprio tutti, bambini e vecchi, cani e gatti, ammalati e sani, possono trovare quello che hanno sempre cercato: la felicità! Unico requisito per entrare nella città di Brema è “suonare uno strumento, per divertirsi e divertire!”

Con queste parole inizia I Musicanti di Brema di Kosmocomico Teatro. Si racconta di mio nonno che diceva sempre: “solo tre cose sono vere: la musica è bella, gli animali parlano, gli angeli esistono”. Si racconta dell’asino che diceva sempre: “suonare, divertirsi e divertire è la felicità”. Si racconta del cane che ha bisogno del ritmo per vivere, del gatto che canta canzoni d’amore e del gallo che suona la sveglia con la sua cornamusa. E si racconta del viaggio verso quella città, Brema, dove i bambini ridono, i vecchi suonano, i malati guariscono, i poveri mangiano. “Ma - dice il Nonno - tutte le storie, le più belle, le più gentili, prima o poi diventano cattive, amare, pericolose! La musica ha il potere di cambiare le cose: quello che era bello diventa brutto, quello che era chiaro diventa oscuro. I quattro amici non potevano sapere che quella era la casa dei

Briganti!”. In scena, un campo di papaveri a perdita d’occhio, Brema all’orizzonte e pupazzi che suonano meravigliose musiche della tradizione folk francese.

L’Asino suona l’organetto, il Cane la grancassa, il Gatto l’ukulele, il Gallo la cornamusa. Anche i briganti suonano: la chitarra elettrica! Uno spettacolo denso, poetico, evocativo, divertente. Perché “suonare, divertirsi e divertire è la felicità!”

**per tutti i bambini dai 5 anni in su**

**e** dalle 16.00 vi aspettano a Teatro:

le **Storie… ad alta voce** con i lettori volontari di **Nati per leggere**

**DOMENICA 8 APRILE**

**PESARO, TEATRO SPERIMENTALE**

Unoteatro Stilema

**A PROPOSITO DI PITER PAN**

liberamente ispirato alle visioni di **J. M. Barrie**

di **Silvano Antonelli**

con **Silvano Antonelli** e **Laura Righi**

effetti speciali e tecnico luci **Sasha Cavalli**

musiche originali **Ettore Cimpincio** e **Carlo Massarelli**

ideazione pupazzo **Andrea Rugolo**

assistente alla produzione **Talia Geninatti Chiolero**

costumi **l’Atelier** di **Augusta Franco**

ideazione grafica e impaginazione **Luca Cisternino**

...”Ci sono dei libri che quando li leggi, quando te li leggono,

è come se tutte le parole, le figure, i colori e anche il profumo della carta,

uscissero dal libro e ti entrassero nella testa, nella pancia, nel cuore”...

La storia di Peter Pan parla del volare, della voglia di spiccare il volo dalla finestra della propria camera. Peter Pan, a nostro parere, interpreta perfettamente i sentimenti del tempo che ci troviamo a vivere. Questo tempo smarrito in cui sembra difficilissimo, se non impossibile, immaginare un futuro. Ma i bambini “sono” il futuro. I bambini lo vivranno, il futuro, qualunque esso sia. La loro (e la nostra) capacità di volare e di non avere paura di cadere è l’unica cosa che può far pensare a un domani. Lo spettacolo non segue la storia originale di Barrie,

ma ne è una divagazione; del libro utilizza solo alcune suggestioni: il desiderio di volare, la paura di diventare grande.

La finestra diventa il tramite sul mondo; quel mondo che ci chiede di diventare grandi rinunciando, spesso, ai nostri sogni.

**per tutti i bambini dai 4 anni in su**

e dalle 16.00 vi aspettano a Teatro:

le **Storie… ad alta voce** a cura dei lettori volontari di **Nati per leggere**

**Per volare…con Peter Pan** laboratorio creativo a cura di **Di&Fa**

**DOMENICA 15 APRILE**

**MONDAVIO, TEATRO APOLLO**

Teatrino dell’Erba Matta

**HANSEL E GRETEL**

di e con **Daniele Debernardi**

Dalla fìaba più “commestibile” dei fratelli Grimm, dove la carestia si mescola con l’ingordigia e l’elemento conduttore è l’assenza/presenza di cibo, è nato questo spettacolo dal sapore “antico” e “povero”.

L’habitat di Hansel e Gretel, i due fratellini protagonisti di questa storia, e di tutti gli altri personaggi del racconto: è la miseria. Tutti inseguono “tre soldi” che fanno disperare chi li possiede e rappresentano l’illusione della ricchezza materiale, e al tempo stesso la frustrazione di non poter masticare delle briciole di pane.

Allora la fantasia ha il sopravvento e si intravedono nel bosco, come un miraggio, grandi case di cioccolata e marzapane, si corre il rischio di essere mangiati da vecchie affamate e malintenzionate, si cerca di sognare e si comincia a cantare... per dimenticare.

**per tutti i bambini dai 4 anni in su**

e dalle 16.00 vi aspettano a Teatro:

Racconti animatti&Fantalaboratori con Di&Fa

E al termine dello spettacolo una dolce sorpresa:

**La Merenda della Strega**

a cura di **Panificio Artigianale Sara, di Mondavio**

**LETTURE**

le **Storie… ad alta voce**, a cura dei lettori volontari Ddel progetto di promozione alla lettura **Nati per leggere**

I libri vanno a Teatro, progetto di promozione alla lettura del Sistema Bibliotecario Alto Metauro

**LABORATORI**

**Macchine Macchinine e Macchinacce**

Tutti in viaggio!

Piccolo bestiario lento laboratori creativi a cura di Ittico Artlab

Racconti animatti&Fantalaboratori

**Per volare…con Peter Pan** laboratori creativi a cura di **Di&Fa**

Chi semina…raccoglie laboratorio green a cura di Stramonio

Costruisci la tua Pigotta laboratorio creativo a cura di Unicef (Comitato Prov.le di Pesaro e Urbino)

**Piano pianissimo…forte fortissimo** laboratorio musicale a cura di **Isotta Grazzi** **Associazione musicale Armonico Tributo**

**MOSTRE**

***Pianino Pianino****:* ***dedicato a Gioachino bambino***

a cura di **Liceo Artistico “F. Mengaroni” di Pesaro**

**COLLABORAZIONI**

**FAI, delegazione di Pesaro e Urbino**

**FAI giovani**

**Associazione ANIMALIA Gattile e Oasi Felina**

**E.N.P.A. Ente Nazionale protezione Animali**

**Canile Municipale di Pesaro, T41b**

**Animal House onlus**

**La Lupus in Fabula,** Associazione Ambientalista

**Bartolucci Francesco srl** di Montecalvo in Foglia

**INFORMAZIONI**

Rete Teatrale della provincia di Pesaro e Urbino

via Mazzolari, 10 - 61121 Pesaro

tel. 0721 3592515 cell. 366 6305500

reteteatripu@amat.marche.it

[www.amatmarche.net](http://www.amatmarche.net)

**BIGLIETTI**

**Pesaro, Teatro Sperimentale**: **posto unico numerato** adulti € 8, bambini € 5

**Fano, Teatro della Fortuna**: **posto unico numerato** adulti € 8, bambini € 5

**Urbino, Teatro Sanzio**: **posto unico numerato** adulti € 8, bambini € 5

**Tutti gli altri teatri:** **posto unico non numerato** adulti e bambini € 5

**Bambini 0-3 anni** € 0,50

I biglietti potranno essere acquistati:

**- IN PREVENDITA** (con maggiorazione di € 1.00 a biglietto)

Biglietteria Tipico.tips, via Rossini 41, Pesaro tel. 0721 3592501

orario: da martedì a sabato, 10-00 – 13.00 e 16.30 - 19.30

Biglietteria Teatro Rossini, P.zza Lazzarini 1, Pesaro tel. 0721 387621

orario: da mercoledì a sabato, 17.00 - 19.30

Biglietteria Teatro della Fortuna, P.zza XX Settembre 1, Fano tel. 0721 800750

orario: da mercoledì a sabato, esclusi i festivi 17.30 -19.30

mercoledì e sabato anche dalle 10.30 alle 12.30

Biglietteria Teatro Sanzio, Corso Matteotti, Urbino tel. 0722 2281

orario: il giorno precedente lo spettacolo 11.00 – 13.00 e 16.00 – 20.00

**- LE DOMENICHE DI RAPPRESENTAZIONE**

**per gli spettacoli a Pesaro:**

Biglietteria Teatro Sperimentale, via Rossini 16, Pesaro tel. 0721 387548

orario: 10.00-13.00 e dalle 16.00

**per gli spettacoli a Fano:**

Biglietteria Teatro della Fortuna, P.zza XX Settembre 1, Fano, tel. 0721 800750

orario: 10.30-12.30 e dalle 15.00

**per gli spettacoli a Urbino**

Biglietteria Teatro Sanzio, Corso Matteotti, Urbino te. 0722 2281

orario: dalle 16.00

per tutti gli altri spettacoli:

nei botteghini di ogni singolo teatro

orario: dalle 16

Info Amat uffici di Pesaro: 0721 3592515

reteteatripu@amat.marche.it